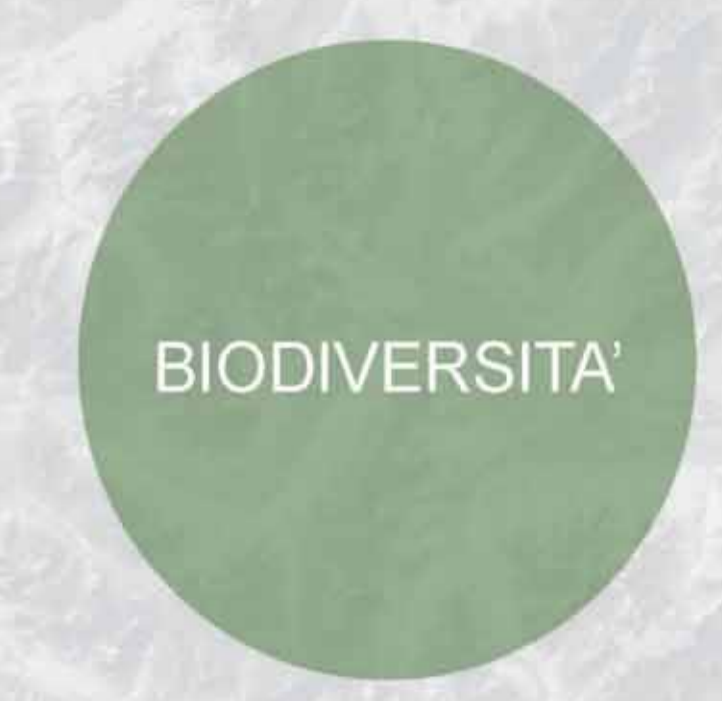




- Razionalizzare l'utilizzo della risorsa suolo
- Adattare l'uso del suolo in funzione dei cambiamenti climatici in corso
- Gestire il rapporto urbano/rurale valorizzando l'uso dello spazio rurale in un'ottica di multifunzionalità
- Preservare la qualità e la quantità della risorsa idrica



- 1.1** Favorire la riqualificazione, la rifunzionalizzazione e l'adozione di criteri di reversibilità nelle aree edificate
- 1.2** Preservare gli spazi aperti
- 1.3** Controllare l'espansione insediativa delle "seconde case" nelle località turistiche
- 1.4** Favorire interventi finalizzati alla riduzione del rischio idrogeologico
- 1.5** Limitare l'utilizzo del suolo per finalità estrattive
- 1.6** Tutelare i varchi liberi da edificazione sulle coste marine e lacuali
- 1.7** Limitare l'espansione insediativa nelle aree collinari
- 1.8** Favorire modalità e processi di non impermeabilizzazione o ripermabilizzazione dei suoli
- 1.9** Favorire la densificazione nella città e negli insediamenti urbani mediante procedure specifiche che garantiscano la qualità totale
- 1.10** Promuovere la limitazione del rimboschimento spontaneo nelle aree montane
- 1.11** Tutelare e valorizzare le aree con edilizia rurale sparsa esistente nelle zone montane
- 1.12** Controllare l'espansione insediativa dei fondovalle
- 1.13** Attuare interventi per il risparmio idrico e per preservare la risorsa acqua
- 1.14** Prevedere interventi strutturali, e non, per il riequilibrio del bilancio idrico e la salvaguardia del Deflusso Minimo Vitale e Indice di Funzionalità Fluviale



- Assicurare un equilibrio tra ecosistemi ambientali e attività antropiche
- Salvaguardare la continuità ecosistemica
- Favorire la multifunzionalità dell'agricoltura
- Perseguire una maggior sostenibilità degli insediamenti



- 2.1** Favorire interventi finalizzati alla conservazione della biodiversità anche attivando opportuni programmi di monitoraggio
- 2.2** Aumentare la consapevolezza sulla biodiversità della popolazione residente in aree protette
- 2.3** Identificare e tutelare la rete ecologica regionale e contrastare la frammentazione degli ecosistemi
- 2.4** Tutelare il paesaggio agro-forestale storico culturale
- 2.5** Rafforzare il sistema dei parchi e tutelare gli ambienti deltizi
- 2.6** Riqualificare ambientalmente le aree di cava dismesse
- 2.7** Valorizzare le aree agricole e naturali perturbate
- 2.8** Favorire l'agricoltura di montagna e la sua innovazione
- 2.9** Favorire azioni di ripristino delle praterie alpine (prati e pascoli), anche incentivando la riattivazione delle malghe storiche e delle piccole casere private, quale presidio del territorio



- Promuovere l'efficienza nell'approvvigionamento e negli usi finali dell'energia e incrementare la produzione di energia da fonti rinnovabili
- Migliorare le prestazioni energetiche degli edifici
- Prevenire e ridurre i livelli di inquinamento di aria, acqua, suolo e la produzione di rifiuti



- 3.1** Programmare le nuove reti energetiche razionalizzando l'esistente e utilizzando le migliori tecnologie disponibili (BAT)
- 3.2** Incentivare l'uso di risorse rinnovabili per la produzione di energia
- 3.3** Incentivare la riduzione della produzione di rifiuti e ottimizzarne la gestione su tutto il territorio
- 3.4** Ridurre l'inquinamento da fonti diffuse
- 3.5** Contrastare il fenomeno di desertificazione e salinizzazione del suolo
- 3.7** Promuovere il risparmio e l'efficienza energetica nell'edilizia abitativa, negli insediamenti industriali, commerciali e per servizi
- 3.8** Contrastare e ridurre l'innalzamento termico delle città
- 3.9** Prevedere adeguati standard energetici nelle nuove costruzioni e promuovere la riduzione del fabbisogno termico degli edifici esistenti



- Stabilire sistemi coerenti tra distribuzione delle funzioni e organizzazione della mobilità
- Razionalizzare e potenziare la rete delle infrastrutture e migliorare la mobilità nelle diverse tipologie di trasporto
- Migliorare l'accessibilità alla città e al territorio
- Sviluppare il sistema logistico regionale
- Valorizzare la mobilità slow



- 4.1** Mettere a sistema gli aeroporti
- 4.2** Mettere a sistema la portualità
- 4.3** Mettere a sistema la rete degli interporti e promuovere la logistica
- 4.4** Razionalizzare le reti viarie in funzione del conseguimento di una mobilità efficiente di livello locale
- 4.5** Promuovere la navigabilità interna
- 4.6** Completare il sistema delle reti infrastrutturali di valenza nazionale ed interregionale e favorire la realizzazione della TAV
- 4.7** Progettare la leggibilità delle città e del territorio dalle infrastrutture
- 4.8** Implementare il Sistema Ferroviario Metropolitano Regionale quale elemento strategico della rete delle città venete
- 4.9** Migliorare l'accessibilità al sistema delle città e alle aree metropolitane
- 4.10** Migliorare le connessioni interne alle aree di montagna, tra la pianura e la montagna e nel contesto alpino transregionale e transfrontaliero
- 4.11** Sviluppare e incrementare la rete della mobilità slow, della diportistica e delle aviosuperfici



- Migliorare la competitività produttiva favorendo la diffusione di luoghi del sapere della ricerca e della innovazione
- Promuovere l'offerta integrata di funzioni turistico-ricreative mettendo a sistema le risorse ambientali, culturali, paesaggistiche e agroalimentari



- 5.1** Rendere coerenti e concomitanti le strategie per la riqualificazione dei sistemi produttivi e dei territori
- 5.2** Promuovere partnership tra ricerca e imprese
- 5.3** Razionalizzare le "strade mercato" e i grandi parchi polifunzionali e commerciali di livello regionale
- 5.4** Predisporre il territorio per le reti a banda larga, accessibilità alle reti telematiche e tecnologiche wireless
- 5.5** Valorizzare le proprietà demaniali regionali
- 5.6** Valorizzare e tutelare le risorse legate alla fruizione turistica e sviluppare le connessioni fra i vari segmenti
- 5.7** Incrementare la compatibilità ambientale dei sistemi produttivi
- 5.8** Sviluppare le reti materiali (infrastrutture di trasporto e reti tecnologiche) e immateriali (sistema delle fiere, delle università, centri di eccellenza, network culturali), con attenzione all'integrità paesaggistica
- 5.9** Favorire nelle città la presenza di servizi alla residenza quali artigianato e commercio al dettaglio
- 5.10** Incentivare le iniziative economiche di vallata e quelle legate alle produzioni tipiche



- Promuovere l'inclusività sociale valorizzando le identità venete
- Favorire azioni di supporto alle politiche sociali
- Promuovere l'applicazione della convenzione europea del paesaggio
- Rendere efficiente lo sviluppo policentrico preservando l'identità territoriale regionale
- Migliorare l'abitare nelle città



- 6.1** Incrementare e migliorare i servizi alla persona con attenzione alle categorie svantaggiate
- 6.2** Ottimizzare la rete ospedaliera e socio-sanitaria
- 6.3** Incrementare lo sport come strumento di promozione culturale, sociale ed economica
- 6.4** Valorizzare e tutelare il patrimonio monumentale delle ville venete (i manufatti e i loro contesti aperti)
- 6.5** Valorizzare il sistema delle città murate
- 6.6** Favorire la realizzazione di parchi culturali e testimoniali
- 6.7** Estendere il concetto di salvaguardia ai manufatti di architettura moderna
- 6.8** Incrementare il potenziale competitivo dei sistemi urbani in un contesto europeo allargato
- 6.9** Favorire la qualità della costruzione dello spazio urbano
- 6.10** Favorire la qualità dell'abitare nelle periferie urbane, riqualificare il degrado urbano e contrastare il disagio abitativo
- 6.11** Contrastare lo spopolamento della montagna, dei centri storici e delle aree marginali sostenendo i servizi
- 6.12** Valorizzare le aree di confine nazionale ed interregionale

Proteggere e disciplinare il territorio per migliorare la qualità della vita in un'ottica di sviluppo sostenibile e in coerenza con i processi di integrazione e sviluppo dello spazio europeo attuando la convenzione europea del paesaggio, contrastando i cambiamenti climatici e accrescendo la competitività

